# Protocollo D'Intesa

Per

la promozione del sistema produttivo regionale e dell'attività d'impresa locale in ambito estero

Tra

La Regione Campania, con sede legale in Napoli, Via Santa Lucia 81, rappresentata dall'On. Vincenzo De Luca, in qualità di Presidente,

е

SACE S.p.A. società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza Poli, nn. 37-42, C.F. e P.I. n. 05804521002, numero di iscrizione presso il REA di Roma 923591 (di seguito "SACE"), in persona del [•]

di seguito, nel presente documento, si farà riferimento a S.A.C.E. e alla Regione congiuntamente come "Parti" e singolarmente come "Parte"

### Premesso che

- La Regione Campania, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, riconosce un'importanza prioritaria alle politiche di promozione e supporto delle imprese campane sui mercati internazionali.

#### A tal fine:

- con la legge regionale di semplificazione n.11 del 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha previsto misure specifiche per favorire e semplificare la vita produttiva delle imprese, tra le quali l'istituzione dello Sportello Unico Regionale delle Attività produttive (SURAP), con l'obiettivo di garantire la libertà di iniziativa economica, perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per le imprese e generare attrazione di investimenti;
- Produttivo" prevede, tra l'altro, come priorità d'investimento: lo sviluppo di nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per promuovere l'internazionalizzazione e il sostegno alla capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione. Si definiscono in questo ambito, azioni che incentivano l'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

obiettivi che puntano al miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura;

- Per nel Documento Economico Finanziario Regionale (DEFR) 2017, la Regione Campania fonda la propria strategia a medio-lungo termine, tra l'altro, sulla promozione delle imprese campane anche attraverso scambi commerciali ed economici con l'estero e migliorando la capacità di accesso al credito e alla finanza d'impresa. Inoltre, il DEFR sottolinea come le *policies* per l'attrazione degli investimenti siano intrinsecamente collegate alla promozione della produzione delle imprese campane nei mercati esteri, richiedendo una realizzazione parallela delle iniziative all'uopo sviluppate;
- ▶ il Patto per la Campania, firmato in data 24/04/2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Campania, prevede, nell'ambito dell'area d'intervento "Sviluppo Economico e Produttivo", una serie di azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione. In particolare, nel Patto sono ricomprese azioni tese alla semplificazione e alla sburocratizzazione a favore dei cittadini e delle imprese da attuare tramite il neo istituito SURAP e specifici strumenti per sostenere le PMI per un rafforzamento produttivo sia in ambito nazionale che ai fini della promozione dell'internazionalizzazione;
- la Legge regionale dell'8 agosto 2016, n. 22 così denominata "Legge annuale di semplificazione 2016 Manifattur@Campania: Industria 4.0", prevede, tra l'altro, di:
  - sviluppare competenze integrate in tema di manifattura digitale, innovazione e trasferimento di tecnologie digitali applicate al manifatturiero, in stretta sinergia con le università, i centri di ricerca, le grandi imprese, le piccole e medie imprese e le nuove imprese innovative, anche in ambito internazionale;
  - sostenere le azioni di semplificazioni relative alle attività economiche con un'attenzione specifica alla competitività e all'iniziativa d'impresa in coerenza con la normativa europea e statale;
  - o promuovere anche con il concorso del sistema camerale, delle associazioni di categoria, degli enti bilaterali e degli altri enti riconosciuti che operano nel campo dell'innovazione 4.0, le esperienze di aggregazione che raccolgono le imprese della manifattura innovativa e del lavoro artigiano digitale, attraverso l'attività di cooperazione economica, di internazionalizzazione e la partecipazione ad iniziative seminariali, convegnistiche e di marketing;
  - o favorire lo sviluppo di centri che, ospitando comunità di creativi, professionisti, imprenditori e startupper, promuovono sul territorio regionale la cultura

- dell'economia collaborativa stimolando la nascita di nuove imprese connettendole a reti internazionali;
- o implementare una Piattaforma, accessibile a chiunque dal sito della Regione, che consenta di divulgare la produzione industriale innovativa e il lavoro artigiano digitale della Regione, sia in ambito nazionale che internazionale, attraverso la pubblicazione di informazioni e di progetti e lo scambio di migliori pratiche.
- S.A.C.E. S.p.A. e le proprie società controllate, oltre all'attività di assicurazione e garanzia dei rischi ai quali sono esposti, direttamente o indirettamente, gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero e di internazionalizzazione, offrono servizi finanziari tra cui *factoring*, servizi assicurativi, di recupero crediti nonché servizi informativi e formativi.

La *mission* di S.A.C.E. include, tra l'altro, il supporto all'internazionalizzazione delle imprese italiane, da attuarsi mediante gli strumenti tipici della propria operatività, tra cui l'emissione di coperture assicurative ed il rilascio di garanzie finanziarie, sia in favore delle imprese sia in favore delle banche e degli altri intermediari finanziari eroganti servizi finanziari alle stesse.

- S.A.C.E. può stipulare accordi o convenzioni con soggetti pubblici o privati al fine di agevolare i rapporti con gli utenti ai sensi del D.Lgs. n. 143/1998;
- S.A.C.E. ha come scopo il sostegno alla competitività delle imprese italiane all'estero, accompagnandole nella scelta dei mercati a maggior potenziale e nella gestione dei rischi connessi all'operatività in geografie nuove, mettendo a loro disposizione un'offerta integrata di servizi assicurativo-finanziari in grado di rispondere alle loro esigenze in materia di export e internazionalizzazione.
- S.A.C.E., da Statuto, ha per oggetto l'assicurazione, la riassicurazione, la coassicurazione e la garanzia dei rischi di carattere politico, catastrofico, economico, commerciale e di cambio, nonché dei rischi a questi complementari, ai quali sono esposti, direttamente o indirettamente, gli operatori nazionali e le società a questi collegate o da questi controllate, anche estere, nella loro attività con l'estero e di internazionalizzazione dell'economia italiana.
- S.A.C.E. ha, inoltre, per oggetto il rilascio, a condizioni di mercato e nel rispetto della disciplina comunitaria, di garanzie e coperture assicurative per imprese estere in relazione ad operazioni che siano di rilievo strategico per l'economia italiana sotto i profili

dell'internazionalizzazione, della sicurezza economica e dell'attivazione dei processi produttivi e occupazionali in Italia.

- SIMEST promuove il processo di internazionalizzazione delle imprese italiane, sia con mezzi propri sia con risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, e assiste gli imprenditori nelle loro attività all'estero, partecipando alla realizzazione di investimenti sia in paesi esteri che in Italia, favorendo lo sviluppo delle imprese italiane nel mondo.
- ICE-Agenzia, istituita dal D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del MiSE, che li esercita, per le materie di rispettiva competenza, di intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ICE-Agenzia nello svolgimento delle proprie attività ordinarie di servizio e supporto alle imprese, ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero - con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.

ICE-Agenzia ha già attivo un protocollo d'intesa con il MISE e la Regione Campania, approvato con DGR n.206 del 10 maggio 2016 ed avente ad oggetto "il coordinamento, lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Campania e la sperimentazione di un Sistema di governance tra Amministrazioni".

- Unioncamere Campania, in armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio provinciali e nel rispetto della loro autonomia, svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico e promuove iniziative, per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema imprese.

In questo ambito, la Regione Campania ha avviato una collaborazione istituzionale con Unioncamere Campania per favorire e semplificare la vita produttiva delle imprese e perseguire lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per le imprese sia sul territorio campano che all'estero.

## Considerato che

- la Regione Campania, come ente territoriale, si è dotata di un sistema strutturato di promozione e governance degli investimenti esteri, in grado di proporre soluzioni mirate e semplificate alle imprese;

- la Regione Campania ritiene, pertanto, necessario implementare le politiche di sviluppo del territorio in una logica integrata con gli enti preposti istituzionalmente alla promozione e al rafforzamento del sistema produttivo ed in grado di apportare un valore aggiunto alle azioni di promozione internazionale grazie al know-how acquisito e alla possibilità di utilizzare gli strumenti più idonei;

tutto ciò premesso, le Parti stipulano e convengono quanto segue:

# Art.1 - Validità delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

#### Art. 2 – Finalità del Protocollo

Le finalità del protocollo consistono nella promozione del sistema produttivo regionale e dell'attività d'impresa locale in ambito estero attraverso la valutazione delle opportunità commerciali in ambito sovranazionale per le imprese campane e l'attuazione di azioni volte a rendere efficace ed efficiente l'inserimento delle medesime nei mercati esteri.

Il presente Protocollo si propone di:

- sperimentare un sistema congiunto di *governance* volto alla creazione di un contesto utile alla facilitazione dell'inserimento delle imprese campane su mercati esteri:
- promuovere in ambiti sovraterritoriali le eccellenze del sistema produttivo locale;
- catalizzare la crescita dimensionale delle imprese locali e consolidare il tessuto produttivo regionale ovvero ridurne la frammentazione;
- in una prospettiva di *governance* condivisa, promuovere il coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* regionali pubblici e privati nell'implementazione degli strumenti volti ad agevolare il posizionamento delle produzioni locali su ambiti esteri sovranazionali.

# Art. 3 – Oggetto del Protocollo e impegni delle parti

Le Parti intendono collaborare al fine di:

3.1 Identificare e promuovere azioni comuni per il rafforzamento della capacità di presidio dei mercati esteri delle PMI Campane, anche attraverso lo scambio di informazioni sulle attività sviluppate e programmate nel campo della promozione dell'internazionalizzazione delle PMI Campane, al fine di individuare specifiche opportunità per lo sviluppo di iniziative congiunte, ovvero iniziative promosse dalla Regione che potranno essere assistite sui mercati esteri da team dedicati di SACE e di SIMEST.

3.2 Avviare un confronto strutturato tra le parti per favorire l'individuazione di mercati aventi caratteristiche tali da accogliere fruttuosamente le produzioni delle imprese campane, mettendo a sistema le strategie volte a valutare come meglio cogliere le opportunità commerciali all'estero per le imprese Campane nonché individuare le azioni e gli strumenti per attuarle.

Tale iniziativa è in linea anche con i compiti e gli obiettivi che ICE Agenzia ha assunto con il già citato protocollo d'intesa sottoscritto in data in data 23 giugno 2016 e avente ad oggetto "il coordinamento, lo sviluppo di strategie e strumenti complementari per l'attrazione di investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Campania e la sperimentazione di un Sistema di governance tra Amministrazioni".

La presente intesa si propone, fra l'altro, la realizzazione di eventi promozionali specifici per il territorio, complementari a quelli del Ministero dello Sviluppo Economico e della stessa ICE-Agenzia, nonché l'implementazione di azioni di incoming/outgoing e lo sviluppo di attività per rafforzare gli scambi commerciali del sistema produttivo campano anche nel mercato estero.

Per l'attuazione delle finalità del protocollo, le Parti potranno avvalersi di Unioncamere Campania nella duplice funzione di collettore di informazioni relative alle imprese campane e di veicolo delle comunicazioni presso le stesse in merito alle azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

Alle finalità del presente protocollo, la Regione Campania concorre, attraverso la Direzione Generale Attività Produttive e Sviluppo Economico e per il tramite dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive – SURAP, avente, fra l'altro, il compito di creare lo sviluppo di condizioni di contesto più favorevoli per l'insediamento e per lo sviluppo delle imprese e delle reti di imprese.

La Regione metterà a disposizione la propria esperienza, le competenze maturate, e gli strumenti istituzionali che si riterranno utili, anche al fine di consentire l'eventuale sperimentazione di innovazioni idonee a promuovere il posizionamento su mercati esteri delle imprese campane.

S.A.C.E. S.p.A. supporterà la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, quando necessario, nel valutare ed indicare come meglio cogliere le opportunità commerciali all'estero per le imprese del territorio regionale utilizzando come strumenti principali:

- Mappa dei rischi ed Export Map per individuare i mercati con più alto potenziale e rischi connessi ai mercati esteri:
- Risk Profiling e valutazioni delle controparti commerciali delle aziende;
- Political Risk Insurance per assicurare il capitale investito all'estero e i relativi utili da rischi di natura politica;
- Servizi di Advisory per individuare gli strumenti più opportuni per la copertura dei rischi e le opportunità connesse a grandi progetti.

3.3. Condividere i patrimoni informativi delle parti coinvolte e gli strumenti di analisi dei rischi caratterizzanti i mercati anche fornendo assistenza agli investitori esteri e alle imprese italiane che offrono opportunità di investimento in Regione Campania.

Le Parti, attueranno ogni forma di collaborazione, assicurando lo scambio di informazioni sulle attività svolte. A tal fine, le parti elaboreranno una metodologia comune per la condivisione di tali informazioni e del loro impiego a servizio di imprese locali che intendano collocarsi su mercati esteri.

## Art. 4 - Piano di azione operativo

Le Parti elaboreranno un piano di azione condiviso, in attuazione del presente protocollo, avente validità annuale.

Il piano prevederà un programma di azioni da realizzare nel corso dell'anno, anche con la partecipazione di SIMEST, le attività e gli impegni reciproci.

# Art. 5 - Struttura competente

Per tutte le attività sopra menzionate, da rendere a titolo gratuito, la struttura regionale competente è la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, tramite la UOD 09 - Sportello Unico Regionale delle Attività Produttive SURAP.

I referenti per SACE:

Livio Mignano – Responsabile Centro-Sud; email: l.mignano@sace.it

Antonio Bartolo – Resp. Campania - Ufficio di Napoli; email: a.bartolo@sace.it

#### Art. 6 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione e decade in caso di "assenza di atti di impulso attuativi o esecutivi" decorso un periodo di un anno dalla data di sottoscrizione. Le Parti potranno recedere o rinnovare il presente Accordo con comunicazione scritta da effettuarsi tre mesi prima della scadenza, senza alcun onere reciproco.

#### Articolo 7 – Riservatezza

Per tutte le attività di cui all'Art. 3, le Parti si impegnano a verificare gli esiti e a raccogliere feedback delle PMI Campane coinvolte, attraverso lo scambio di informazioni statistiche in forma di dati aggregati e nel reciproco rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

Ciascuna Parte s'impegna, per tutta la durata del presente Accordo e per un anno dopo la sua cessazione, a non divulgare notizie attinenti all'attività, dati, informazioni e strategie dell'altra Parte.

Le Parti s'impegnano a rispettare il D.lgs. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), come di volta in volta modificato e/o integrato.

# Articolo 8 - Varie

Il presente Protocollo e le sua finalità saranno pubblicizzati, previo accordo tra le Parti, nelle comunicazioni agli organi di stampa, alle imprese, nelle eventuali circolari, brochure, ecc. in occasione, ad esempio, di conferenze stampa, manifestazioni fieristiche, missioni istituzionali, ecc.

Il presente Protocollo non ha finalità ulteriori rispetto a quelle ivi espressamente indicate e non intende conferire alcun mandato, né intende creare tra le Parti alcun rapporto di agenzia, *joint venture*, associazione, rapporto di lavoro o di *franchising*.

#### Art. 9 - Gestione del contenzioso

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in merito all'interpretazione ed applicazione del presente Accordo e di quanto ne consegue, verrà tentata la composizione